COMUNE DI UTA
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 40 Del 30-06-21

Oggetto: Approvazione Regolamento Tributo sui rifiuti anno 2021

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di giugno con inizio alle ore 18:00 in Uta e nella sala delle adunanze, del Palazzo Civico in Piazza S'Olivariu, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in **sessione Straordinaria** – in Prima convocazione.

Sono presenti:

PORCU GIACOMO	P	Melis Federica Giuseppa	P
Mua Michela	P	Pibia Rossano	P
Onali Andrea	P	Piparo Ilaria	P
Manca Marta	P	Loche Barbara	P
Pinna Emanuele	P	Pibia Giuseppe	P
Meloni Eleonora	P	Collu Chiara	P
Meloni Graziano	P	Orru' Rebecca	P
Ena Cesare	P	Scalas Giosue'	P
Sarais Filippo	P		

risultano presenti n. 17 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott. FARCI ROBERTO

Il Presidente Ena Cesare constatato il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri:

Melis Federica Giuseppa
Pibia Rossano
Collu Chiara

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

Visto l'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni e le province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta;

Visto l'articolo 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 13 del DL 201/2011, convertito nella Legge 214 del 2011, così come modificato dall'art 15 bis del DL 34 del 2019, convertito con modificazione nella Legge 58 del 28/06/2019, ed in particolare il comma 13 bis ed il comma 15 ter in tema di invio e pubblicazione al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze Sezione Portale del Federalismo Fiscale, e conseguente efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative;
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 22/11/2019 contenente chiarimenti sull'art 15 bis DL 34 del 2019, convertito con modificazione nella Legge 58 del 28/06/2019, in tema di efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali;

Visto il DL n 56 del 20 aprile 2021 rubricato “Disposizioni urgenti in materia di interventi legislativi”, che ha prorogato al 31 maggio 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 e del rendiconto di gestione 2020;

Visto il DI 41/2021 (c.d. Decreto Sostegni) ed in particolare l'art 30 comma 5 che ha previsto, per l'anno 2021 quale termine per l'adozione dei regolamenti TARI e delle tariffe TARI 2021 il 30/06/2021;

Vista la legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di Bilancio 2021);

Considerato il recepimento delle direttive europee in materia di rifiuti e attuazione di altri atti dell'Unione europea - in particolare la direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE – che ha introdotto importanti modifiche al D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA), nella parte IV relativa alla gestione dei rifiuti e alla bonifica dei siti inquinati;

VISTO:

- il decreto legislativo n. 116 del 2020 che è intervenuto su:
 - l'art. 183 del TUA, introducendo al comma 1, lett. b-ter), la definizione di “rifiuti urbani”, uniformandola a quella comunitaria e individuando, al punto 2, i rifiuti provenienti da altre fonti simili per natura e composizione ai rifiuti domestici, che comporta come conseguenza il venir meno dei cosiddetti “rifiuti assimilati”;
 - l'art. 184 del TUA che riguarda la classificazione dei rifiuti ed ha parzialmente modificato, tra l'altro, al comma 3, l'elenco dei rifiuti speciali;
 - l'art. 198 del TUA che, con l'abrogazione della lett. g), del comma 2, fa venire meno il potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, operando quindi una classificazione dei rifiuti uniforme su tutto il territorio nazionale, proprio in osservanza alla nuova definizione di rifiuto urbano di matrice unionale, e al comma 2-bis dispone che le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;
 - l'art. 238, comma 10 del TUA che prevede l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti(o in altri termini esclusione della parte variabile della tariffa, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti) per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico, dimostrando di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. La scelta di servirsi del gestore del servizio pubblico, ovvero del ricorso al mercato, deve essere effettuata per un periodo non inferiore a cinque anni.
- il D.L. 22 marzo 2021, n. 41 ed in particolare dell'art. 30, comma 5, in base al quale “limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. La scelta delle utenze non

domestiche di cui all'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 deve essere comunicata al comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 31 maggio di ciascun anno”;

Dato atto che:

- con l'abrogazione della I.U.C., operata dall'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), il legislatore, sopprimendo la TASI, ha riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), lasciando inalterate le disposizioni della precedente Imposta Unica solamente con riferimento alle norme afferenti la TARI;
- per effetto dell'abrogazione della IUC, si è approvato uno specifico regolamento sulla tassa rifiuti, autonomo e distinto da quello dell'abrogata IUC, in considerazione del fatto che la TARI non costituiva più una componente della IUC ma una tassa autonoma e distinta;
- con deliberazione n 18 del 28/07/2020 è stato approvato il Regolamento TARI vigente dal 01/01/2020;
- che il regolamento appena sopra richiamato non è più rispondente all'impianto normativo che si è delineato a seguito dell'emanazione del decreto legislativo n. 116 del 2020 e delle modifiche che esso ha determinato sul Dlgs 152 del 2006 (Testo Unico Ambientale)

Ritenuto necessario approvare un nuovo regolamento Tari vigente dal 01/01/2021 che recepisca in particolare la nuova definizione di rifiuti urbani, la distinzione dei rifiuti in rifiuti urbani, speciali e pericolosi, il venir meno della definizione di rifiuti speciali assimilati a quelli urbani, con conseguente eliminazione del potere dell'Ente di assimilare i rifiuti speciali a quelli urbani, il coordinamento dell'articolo 238 del TUA, come modificato dall'art 3 comma 12 del D.Lgs 116 del 2020, in tema di recupero di rifiuti urbani da parte delle utenze non domestiche con l'articolo 1 comma 649 della Legge 147/2013 in tema di riduzioni della quota variabile per rifiuti speciali delle utenze non domestiche che le stesse avviano al riciclo in modo autonomo;

Visto l'allegato Regolamento TARI, redatto in conformità ai principi generali dettati dalla L. n. 212/2000 in materia di statuto dei diritti del contribuente, a quelli del Dlgs 152/2006 così come modificato dal DLgs 116/2020 e a quelli del D.L. n 41 del 2021;

Acquisito il parere del Revisore dei Conti (prot. 10461 del 28/06/2021);

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Tributo e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli Artt. 49 ed 147 bis del D. Lgs. 267/00 s.m.i.;

Udita la presentazione del punto all'ordine del giorno da parte dell'Assessore Pinna Emanuele, e gli interventi dei Consiglieri: Pibia Giuseppe, Scalas Giosuè, Loche Barbara;

ESCE Porcu Giacomo

Presenti n. 16

RIENTRA Porcu Giacomo

Presenti n. 17

Interviene la Consigliera Loche Barbara che chiede che venga allegato agli atti per farne parte integrante e sostanziale il suo intervento.

Uditi gli interventi dei Consiglieri: Piparo Ilaria, Pinna Emanuele chiede che venga soppresso il refuso del richiamo nella parte dispositiva dell'art. 52 c. 2 del D.Lgs 267/2000 e chiede che venga ammesso ai voti l'emendamento.

ESCE Porcu

Presenti n. 16

Seguono gli interventi dei Consiglieri: Mua Michela, Pibia Giuseppe, Scalas Giosuè, Manca Marta, Loche Barbara.

Il Presidente del Consiglio pone ai voti l'Emendamento richiesto dall'Assessore Pinna Emanuele.

Presenti e votanti n. 16

Con voto favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

ENTRA Porcu Giacomo

Presenti n. 17

Il Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta emendata:

Presenti n. 17

Voti favorevoli n.12

Contrari n. 5 (Consiglieri: Loche, Pibia G., Orrù, Collu e Scalas)

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa,

1. Di approvare l'allegato *Regolamento per l'applicazione del Tributo sui Rifiuti (TARI)*, adottato ai sensi degli artt. 52 e 59 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
2. Di dare atto che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2021;
3. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il termine stabilito dall'articolo 13, comma 15-ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i;

Con successiva votazione di cui favorevoli 12 e astenuti 5 (Consiglieri: Loche, Pibia G., Orrù, Collu e Scalas) espressa per alzata di mano,

DELIBERA

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione N.40 del 22-06-2021, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regolarita' tecnica della proposta e sulla correttezza dell'azione amministrativa espletata per giungere alla sua formulazione.

Data: 22-06-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. FARCI ROBERTO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione N.40 del 22-06-2021, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regolarita' contabile della proposta.

Data: 23-06-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Rag. ALBA PAOLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Ena Cesare

Il Vice Segretario Comunale
Dott. FARCI ROBERTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)